**Carla De Bellis**

***Curriculum* sintetico**

Carla De Bellisè nata nel 1948 in Arpino, dove ha conseguito la Maturità classica presso il Liceo “Tulliano”. Si è laureata in Lettere classiche e moderne col massimo dei voti e la lode presso Sapienza - Università di Roma discutendo una tesi di Letteratura italiana su Emilio Praga.

Ha ottenuto cinque abilitazioni all’insegnamento presso la Scuola secondaria in cinque diverse Classi di concorso, vincendo inoltre una Cattedra di Materie letterarie, rifiutata a causa della contemporanea immissione nel ruolo di Ricercatore confermato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza (1981).

Negli anni 1972-73 ha partecipato ai lavori del Laboratorio di poesia di Elio Pagliarani.

Ha ricevuto borse di studio dal Governo francese (*stage* presso l’Institut d’Études Françaises de La Rochelle, 1973), dal Governo belga (*stage* presso l’Université Libre di Bruxelles, 1974), dalla Fondazione Cini (Corso d’alta cultura, Venezia 1982).

Il suo lavoro accademico si è protratto dal 1975 al 2013 presso la Sapienza, dove ha insegnato sia Letteratura italiana sia Critica letteraria e Letterature comparate presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, ricoprendo infine il ruolo di professore aggregato. Ha chiesto e ottenuto un contratto a titolo gratuito per poter seguire i propri studenti e laureandi ancora negli anni 2014-2015 fino alla conclusione dei loro esami e delle tesi di Laurea.

Ha contribuito alla costituzione e programmazione del Corso di Laurea triennale di Studi Italiani, istituito nel 2001 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza, intervenendo nella sua fase fondativa e divenendone una docente.

Ha pubblicato prevalentemente sulla letteratura italiana del Cinquecento e del primo Settecento (saggi su Camillo Leonardi, Pietro Bembo, Benedetto Varchi, Giordano Bruno, Benedetto Menzini, Gianvincenzo Gravina, Accademia dell’Arcadia) e si occupa inoltre di letteratura contemporanea, con particolare riguardo ai testi poetici. I suoi studi vertono in special modo sulle varie fasi della tradizione lirica, sulla speculazione critico-teorica relativa al linguaggio letterario e sul rapporto tra la poesia e le altre arti.

Ha tenuto lezioni e conferenze presso varie Università in Italia, Francia, Germania, Spagna, Polonia(le Università diWroclaw, Cracovia e Varsavia), Bosnia, Romania, negli Stati Uniti (Columbia University - New York), in Giappone (Università di Waseda - Tokyo), in Messico (UNAM – Città del Messico), in Canada (Università di Toronto).

Nel 2000 ha ideato e realizzato, sotto l’egida del Dipartimento di Italianistica della Sapienza, il complesso Progetto culturale *Le Arti in gara. Roma nel Settecento* (Convegno interdisciplinare, Mostra, Concerti, Letture), coinvolgendo le Accademie romane di Santa Cecilia, di San Luca e dell’Arcadia.

Con le Edizioni Empirìa (Roma) ha pubblicato il poemetto *Gli antri, le alture, la preda e l’armi* (portato in scena a Roma presso il teatro “Furio Camillo” con il titolo: *Gli antri, le alture, la preda e l’armi. Partitura poetica per due voci*) e le raccolte di versi in forma di haiku *Esercizi di pieno e di vuoto* e *Le perle di Endimione*. Scritti in versi e in prosa sono presenti in vari volumi antologici pubblicati in Italia, Inghilterra, Albania e Giappone. Presso la sede di Empirìa a Roma ha tenuto numerosi seminari sulla tradizione dello *haiku* e sulla scrittura di versi italiani in forma di *haiku* (2016-2019)*.* Ha curato con lo studioso iraniano Iman M. Basiri l’antologia di antiche liriche persiane con testo *farsi* a fronte *A volte velo e a volte specchio. Liriche persiane (secc. IX-XIX)* edita a Genova presso San Marco dei Giustiniani (2014), attuando un esperimento di riscrittura fedele al senso della traduzione letterale operata dallo studioso madrelingua.

Attraverso la pratica di numerose *performances* integra gli studi sul rapporto tra le arti, mettendo in scena la poesia con la recitazione e la danza. Con il video *Nel buio dello specchio* rappresenta la sinergia tra poesia, danza, arte visiva, musica e recitazione, in una *performance* realizzata nel 2016 per l’inaugurazione della Mostra *Periscopio sull’arte in Italia* (al Castello di Corigliano Calabro - CS), poi rielaborata nel 2020 per la Mostra d’arte *Collettivo.20 - Convergenza temporanea* (al Castello di Roseto Capo Spulico - CS)*.* Dal 2019 è membro del *Conseil International de la Danse* - UNESCO.